

## COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI BOITIANE ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2018

Nel corso dell'anno 2018, il Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della scomparsa di Arrigo Boito si è reso promotore delle seguenti attività volte a promuovere, indagare e valorizzare la figura dell'intellettuale e compositore:

- una tavola rotonda, concerto e visite guidate in occasione dell'anniversario della morte di Arrigo Boito; coordinatore dell'iniziativa: Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, in collaborazione con Casa della Musica e il Comune di Parma
- un ciclo di concerti-lettura *Omaggio ad Arrigo Boito*; coordinatore dell'iniziativa: Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, in collaborazione con Casa della Musica e il Teatro Regio di Parma (Verdi Off del Festival Verdi)
- quattro tavole rotonde dedicate al contesto storico e artistico della Milano di Arrigo Boito; coordinatore dell'iniziativa: Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, in collaborazione con Galleria d'Arte Moderna di Milano, gli Amici della GAM e la Casa di riposo per musicisti Fondazione Giuseppe Verdi
- una conferenza-concerto per l'anniversario della morte di Arrigo Boito; coordinatore dell'iniziativa: Fondazione Giorgio Cini di Venezia, in collaborazione con Teatro alla Scala di Milano
- un convegno internazionale: *«Ecco il mondo»: Arrigo Boito, il futuro nel passato e il passato nel futuro*; coordinatore dell'iniziativa: Fondazione Giorgio Cini di Venezia
- una conferenza-concerto relativa al carteggio Verdi-Boito; coordinatore dell'iniziativa: Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, in collaborazione con Istituto Nazionale di Studi Verdiani
- un concerto con esecuzione del prologo di *Mefistofele*; coordinatore dell'iniziativa: Fondazione Giorgio Cini di Venezia, in collaborazione con Teatro La Fenice di Venezia
- una mostra intitolata *Eleonora Duse e Arrigo Boito*; coordinatore dell'iniziativa: Fondazione Giorgio Cini di Venezia
- un progetto di digitalizzazione e catalogazione dei documenti d'archivio che ha visto coinvolti la Fondazione Giorgio Cini di Venezia e il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma e una base-dati degli articoli su Arrigo Boito a cura dell'Università degli Studi di Parma

Infine, l'Istituto per il Teatro e il Melodramma della Fondazione Giorgio Cini di Venezia, in quanto sede della Segreteria del Comitato Nazionale, si è posto quale referente per la realizzazione di:

- un logo che rappresentasse graficamente il Comitato Nazionale
- un sito internet dedicato ad Arrigo Boito

Per ciascuna delle attività sopra elencate in ordine cronologico, si fornisce una breve descrizione.

9 giugno 2018

## **PER ARRIGO BOITO NEL CENTENARIO DELLA MORTE (1918-2018)**

*Coordinatore dell'iniziativa: Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, in collaborazione con Casa della Musica e il Comune di Parma*

In corrispondenza con la ricorrenza della morte di Arrigo Boito (10 giugno 1918) si è svolta la manifestazione di inaugurazione delle attività del Comitato Nazionale presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma. Ai saluti istituzionali tenutisi presso la Sala Verdi, hanno fatto seguito delle visite guidate allo Studio Boito, introdotte dalla professoressa Federica Riva. La giornata è proseguita con il concerto degli allievi del Conservatorio, intitolato *Boito compositore, traduttore e librettista*. Quattro cantanti, coordinati e accompagnati dal professor Raffaele Cortesi, hanno presentato arie e duetti di rara esecuzione di A. Boito, A. Rubinstein, G. Bottesini, R. Wagner e G. Verdi. Il professor Cortesi ha eseguito al pianoforte la *Serenata nel Sabba* classico dal Mefistofele, liberamente trascritta da Angelo Tessarin, originale testimonianza della ricezione dell'opera.

Conclusosi il concerto, si è svolta una tavola rotonda, cui hanno partecipato i professori Emilio Sala (Presidente del Comitato), Emanuele d'Angelo (Accademia di Belle Arti di Bari), Maria Ida Biggi (Istituto per il Teatro e il Melodramma della Fondazione Giorgio Cini; Università Ca' Foscari di Venezia), Federica Riva (Conservatorio di Parma), Olga Jesurum e Maurizio Giani (Università degli Studi di Bologna). Le relazioni hanno inquadrato la multiforme personalità di Boito nel suo tempo, offrendo approfondimenti su particolari aspetti della vita e della produzione e hanno illustrato i fondi boitiani conservati presso le diverse istituzioni rappresentate dai relatori.

4 e 5 ottobre 2018

## **OMAGGIO AD ARRIGO BOITO NEL CENTENARIO DELLA MORTE (1918-2018)**

*Coordinatore dell'iniziativa: Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, in collaborazione con Casa della Musica e il Teatro Regio di Parma*

Il ciclo "Omaggio ad Arrigo Boito" si è articolato in due giornate, ciascuna delle quali prevedeva una conferenza a due voci e un concerto serale con reading in prima esecuzione. Tutte le manifestazioni erano inserite anche nel programma della sezione Verdi Off del Festival Verdi 2018, organizzato dal Teatro Regio di Parma.

Il 4 ottobre si è tenuta la conferenza *Omaggio a Boito* con Luca Scarlini ed Elisabetta Torselli, curatrice dei reading serali e autrice del testo di *Quickly racconta...* La conferenza ha offerto una originale lettura delle novelle scritte da Arrigo e da Camillo Boito, collocandole in un più ampio contesto europeo. Nella stessa giornata è stato presentato *Boito&Boito, reading con musica per Arrigo e Camillo*, basato su due novelle di Arrigo e Camillo Boito: *Il pugno chiuso* e *Il maestro di setticlavio*. I testi sono stati interpretati da Rosalia Lo Russo e accompagnati da musiche di Chopin, Musorgskij, Rossini, Donizetti, Offenbach e Verdi, interpretate da sei allievi del Dipartimento di Canto e Teatro musicale del Conservatorio di Parma, coordinati e accompagnati al pianoforte dal professor Nicola Mottaran, e dal pianista Stefano Simone.

Il 5 ottobre si è tenuta la conferenza intitolata *Le metamorfosi di Falstaff*, durante la quale sono intervenuti i professori Fabio Vittorini (Università IULM di Milano) e Luigi Abbate (Conservatorio di Parma). I relatori hanno offerto due prospettive differenti, quella dello studioso di storia dello spettacolo e quella del compositore, sulle trasformazioni del personaggio da Shakespeare ad Orson Wells, soffermandosi in particolare sulla lettura offerta da Boito e Verdi. A seguire è stato presentato in prima esecuzione, *Quickly racconta...*, su un testo scritto da Elisabetta Torselli, che ripercorre la storia di

Falstaff, dei suoi compagni di ventura Bardolfo e Pistola e degli altri personaggi dell'opera verdiana, mostrati dal punto di vista di Mrs Quickly. Il testo attinge alle fonti shakespeariane impiegate da Boito (*Enrico IV, Le allegre comari di Windsor, Enrico V*) raccontandoci una storia diversa rispetto a quella trasmessa dall'opera. La lettura di Rosaria Lo Russo è stata accompagnata da songs e musiche liutistiche di John Dowland, e da passi del *Falstaff* di Verdi, interpretati da sette allievi del Dipartimento di Canto e Teatro musicale del Conservatorio, coordinati e accompagnati al pianoforte dal professor Nicola Mottaran e dalla liutista Francesca Ferrari.

10 ottobre | 21-22 novembre | 10 dicembre 2018

#### **QUATTRO TAVOLE ROTONDE DEDICATE AL CONTESTO STORICO E ARTISTICO DELLA MILANO DI ARRIGO BOITO**

*Coordinatore dell'iniziativa: Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, in collaborazione con Galleria d'Arte Moderna di Milano, gli Amici della GAM e la Casa di riposo per musicisti Fondazione Giuseppe Verdi*

Nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della morte di Arrigo Boito il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano ha organizzato un progetto costituito da una serie di incontri dedicati al contesto storico e artistico della Milano di Boito.

Il primo appuntamento, intitolato *Storia e società*, si è svolto presso la Galleria d'Arte Moderna di Milano. Oltre a esperti dei diversi settori, sono stati coinvolti studenti del Conservatorio che, insieme a professionisti, hanno proposto pagine musicali – per lo più inedite o in prima esecuzione – individuate a seguito di un lavoro di ricerca condotto presso la Biblioteca del Conservatorio. Sono intervenuti Maria Canella (Università degli Studi di Milano), Massimiliano Broglia (Liceo musicale statale "Manzoni" di Varese), Angelo Foletto (Amici GAM). Gli accompagnamenti musicali sono stati realizzati da Ettore Borri e Alberto Chines (pianoforte) e Tiziana Ravetti (soprano). Le letture sono state realizzate a cura di Elena Bellini.

Il secondo appuntamento, intitolato *Il mondo dell'arte: pittura, scultura e musica*, si è svolto sempre presso la Galleria d'Arte Moderna di Milano il 21 novembre. Per l'occasione sono intervenuti: Paola Zatti (Conservatore Responsabile Galleria d'Arte Moderna Milano), Ettore Borri (Conservatorio di Milano); mentre per quanto riguarda la parte musicale: Attilio Borri (basso) ed Ettore Borri (pianoforte).

Il terzo incontro, dal titolo *La poesia nella musica*, si è tenuto il 22 novembre presso la Sala di lettura della Biblioteca-Conservatorio "Giuseppe Verdi". Per l'occasione è intervenuto Antonio Polignano (Conservatorio di Milano), mentre le letture erano a cura di Elena Bellini. Le musiche in programma sono state eseguite da: \*Liu Wenkai (baritono), \*Chelekhova Ekaterina (soprano), Ravetti Tiziana (soprano), \*Wen Jiaying, (soprano) e Marco Turri (pianoforte). I nomi indicati con \* sono studenti del Conservatorio di Milano della classe di Silvana Manga.

L'ultimo incontro, realizzato il 10 dicembre presso il Salone della musica della Casa di riposo per musicisti "G. Verdi" e intitolato *L'architettura e la città* ha visto la partecipazione di Amedeo Bellini (Politecnico di Milano) e di Elena Bellini in veste di interprete. Per la parte musicale sono intervenuti: Ettore Borri (pianoforte), Gabriele Cassone (tromba), Giovanna Polacco (violino).

8 novembre 2018

## **CONFERENZA-CONCERTO PER L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI ARRIGO BOITO**

*Coordinatore dell'iniziativa: Fondazione Giorgio Cini di Venezia, in collaborazione con Teatro alla Scala di Milano*

In occasione del Centenario della morte di Arrigo Boito, la Fondazione Giorgio Cini ha collaborato con il Teatro alla Scala di Milano per la realizzazione di una giornata di studi dedicata alla memoria del grande librettista e compositore. L'evento si è svolto l'8 novembre presso il ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini" del Teatro alla Scala e per l'occasione, in uno dei teatri d'opera più importanti d'Europa, si sono dati appuntamento Emanuele d'Angelo, Michele Girardi e Paola Camponovo. Nel corso dell'incontro, introdotto da Franco Pulcini e moderato da Emilio Sala, si è indagata la produzione artistica di Arrigo Boito con particolare riferimento al *Nerone* e al *Mefistofele*, opera della quale nel 2018 il ricorre il centocinquantésimo anniversario.

13-15 novembre 2018

## **«ECCO IL MONDO»: ARRIGO BOITO, IL FUTURO NEL PASSATO E IL PASSATO NEL FUTURO**

*Coordinatore dell'iniziativa: Fondazione Giorgio Cini di Venezia*

L'Istituto per il Teatro e il Melodramma ha promosso e organizzato il Convegno internazionale di studi «*Ecco il mondo*»: *Arrigo Boito, il futuro nel passato e il passato nel futuro*, che ha avuto luogo presso la stessa Fondazione dal 13 al 15 Novembre 2018. Il Comitato Scientifico era composto dai professori Maria Ida Biggi, Emanuele d'Angelo e Michele Girardi.

Il convegno ha visto la partecipazione di specialisti dei diversi settori artistici che hanno caratterizzato la carriera di Arrigo Boito, i quali sono stati chiamati ad intervenire presentando contributi originali e inediti; le ricerche dei relatori coinvolti sono destinate alla pubblicazione in un volume dedicato. Nel corso del convegno, un'intera giornata è stata dedicata a *Mefistofele*, opera della quale nel 2018 ricorrono i centocinquant'anni dalla prima rappresentazione. Sono stati invitati a prendere parte ai lavori i seguenti professori, studiosi ed esperti: Alessandro Avallone (Sapienza Università di Roma), Marco Beghelli (Alma Mater Studiorum Università di Bologna), Alberto Bentoglio (Università degli Studi di Milano), Paola Bertolone (Università degli Studi di Siena), Maria Ida Biggi (Università Ca' Foscari di Venezia), Jean-Christophe Branger (Université de Lorraine), Edoardo Buroni (Università degli Studi di Milano), Alessandra Campana (Tufts University), Paola Camponovo (Università degli Studi di Milano), Silvia Carandini Albertini, Ilaria Comelli, Ilaria Crotti (Università Ca' Foscari di Venezia), Emanuele d'Angelo (Accademia di Belle Arti di Bari), Giordano Ferrari, Federico Fornoni, Anselm Gerhard (Universität Bern), Michele Girardi (Università Ca' Foscari di Venezia), Giovanni Guanti (Università degli Studi Roma Tre), Adriana Guarnieri (Università Ca' Foscari di Venezia), Gerardo Guccini (Alma Mater Studiorum Università di Bologna), Costantino Maeder (Université Catholique de Louvain), Federica Mazzocchi (Università degli Studi di Torino), Vincenzina Ottomano (Universität Bern), Guido Paduano (Università degli Studi di Pisa), Tommaso Sabbatini (University of Chicago), Emilio Sala (Università degli Studi di Milano), Stefano Telve (Università della Tuscia), Gerardo Tocchini e Mercedes Viale Ferrero.

Gli interventi sono stati organizzati in quattro diverse sessioni intitolate: *Boito artista scapigliato*, *Mefistofele*, *Boito regista e traduttore* e *Boito librettista e i suoi modelli*.

6 dicembre 2018

## **ARRIGO BOITO POETA E LIBRETTISTA NEL CENTENARIO DELLA MORTE (1918/2018)**

*Coordinatore dell'iniziativa: Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, in collaborazione con Istituto Nazionale di Studi Verdiani*

Si sono svolti il 6 dicembre 2018 (e non il 29 novembre come programmato in un primo tempo) la conferenza *Ripigli la penna e mi scriva presto: Verdi e Boito nei carteggi. Per i 90 anni di Marcello Conati* e il concerto *Arrigo Boito poeta e librettista*.

Presso l'Auditorium della Casa della Musica, Alessandra Carlotta Pellegrini (Direttore scientifico dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani) ed Edoardo Buroni (Università degli Studi di Milano) hanno ripercorso le fasi alterne del rapporto fra Boito e Verdi attraverso le lettere dell'ampio epistolario, pubblicato per la prima volta nel 1978 dall'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, con la cura di Marcello Conati. La conferenza era anche un omaggio ai 90 anni del musicologo verdiano. In serata si è svolto nella Sala dei Concerti della Casa della Musica, il concerto intitolato "Arrigo Boito poeta e librettista", che ha offerto la possibilità di ascoltare pagine musicali quasi sconosciute. E' stata eseguita anche una Melodia del *Mefistofele* di Francisco Tarrega per chitarra, che testimonia la ricezione dell'opera. Queste pagine di raro ascolto erano accostate ad arie e duetti tratti da *Mefistofele*, *Gioconda*, *Otello*, al monologo e al coro delle fate da *Falstaff*. Il concerto, coordinato e accompagnato al pianoforte dalla professoressa Claudia Rondelli, ha visto la partecipazione di quattordici allievi del Dipartimento di Canto e Teatro musicale del Conservatorio e del chitarrista Saverio Fogliaro.

22 dicembre 2018

## **CONCERTO CON ESECUZIONE DEL PROLOGO DI MEFISTOFELE**

*Coordinatore dell'iniziativa: Fondazione Giorgio Cini e il Teatro La Fenice*

In occasione del Centocinquantenario del debutto di *Mefistofele* di Arrigo Boito, la Fondazione Giorgio Cini ha collaborato con il Teatro La Fenice di Venezia per l'organizzazione di un concerto che proponesse brani tratti dal *Mefistofele* ed altre opere per le quali Boito firmò i libretti.

L'Orchestra del Teatro La Fenice, diretta dal Maestro Renato Palumbo, ha eseguito alcuni brani tratti da: *Sinfonia in la minore*, *Otello*, *La Gioconda* e il *Prologo in cielo* del *Mefistofele*. Il Coro del Teatro La Fenice era diretto da Claudio Marino Moretti. In scena anche il Kolbe Children's Choir diretto dal Maestro del Coro Alessandro Toffolo.

L'evento si è svolto la sera del 22 dicembre, con replica il 23.

23 novembre 2017 – 20 dicembre 2018

## **MOSTRA ELEONORA DUSE E ARRIGO BOITO**

*Coordinatore dell'iniziativa: Fondazione Giorgio Cini*

La mostra *Eleonora Duse e Arrigo Boito*, curata da Maria Ida Biggi, è stata allestita presso la Stanza di Eleonora Duse della Fondazione Giorgio Cini. Il proposito era quello di ricostruire il sodalizio artistico e personale che vide coinvolti l'attrice e il celebre letterato, compositore e intellettuale, il quale fu a lungo un punto di riferimento per Eleonora e per il suo teatro. Per la prima volta, l'Istituto per il Teatro e il Melodramma ha esposto una selezione di documenti boitiani, per la maggior parte inediti, acquisiti in seguito alle donazioni Carandini Albertini, Sister Mary Mark e Nardi; tra questi materiali spiccano il

prezioso corpus di lettere che i due si scambiarono tra il 1884 e il 1890; i copioni dei testi shakespeariani *Antonio e Cleopatra*, *Giulietta e Romeo* e *Macbeth*, di cui Arrigo curò la traduzione e l'adattamento sulla base delle peculiarità artistiche e recitative di Eleonora; autografi vari e abbozzi del Nerone; fotografie originali.

Al fine di promuovere l'esposizione è stato dato alle stampe un catalogo a questa dedicato. Il volume, che ha costituito l'occasione per pubblicare documenti ancora inediti, contiene un saggio sulla vita di Arrigo Boito, sul rapporto tra i due artisti e una descrizione del fondo d'archivio conservato in Istituto. Completa il catalogo un apparato fotografico a colori.

## **DIGITALIZZAZIONI E CATALOGAZIONE DEI DOCUMENTI D'ARCHIVIO**

*Coordinatore dell'iniziativa: Fondazione Giorgio Cini, Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma e Università degli Studi di Parma*

Uno dei principali obiettivi che il Comitato Nazionale si è posto è quello di ricostruire digitalmente l'archivio di Arrigo Boito, che è attualmente diviso fra le due Istituzioni che animano il Comitato: il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma e la Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

I risultati del lavoro svolto saranno visibili all'interno della sezione "Archivio" del sito [www.arrigoboito.it](http://www.arrigoboito.it) e a tal fine è stata dunque necessaria la creazione di una banca-dati apposita a cui potessero accedere tutte le parti coinvolte nel processo di schedatura del materiale archivistico. In questo senso, la Fondazione Giorgio Cini si è resa disponibile a fornire il supporto tecnico necessario per l'utilizzo della piattaforma informatica per la catalogazione. "xdams".

Nell'ambito di questo progetto, la Fondazione Giorgio Cini ha stipulato una convenzione con il Comitato Nazionale al fine di bandire una borsa di studio intitolata: "Digitalizzazione e catalogazione dei documenti boitiani autografi afferenti ai fondi d'archivio Carandini Albertini, Sister Mary Mark e Nardi". Tale borsa, della durata di 6,5 mesi, è stata affidata alla dott.ssa Linda Baldassin che ha iniziato il 3 settembre scorso. Tra i documenti che afferiscono ai fondi menzionati, si ricordano il prezioso epistolario di Eleonora Duse e Arrigo Boito e i copioni dei testi shakespeariani tradotti e adattati da Boito per Eleonora Duse, dei quali sono state realizzate delle trascrizioni diplomatiche. Inoltre tra gli autografi boitiani conservati presso l'Istituto per il Teatro e il Melodramma, sono stati digitalizzati e catalogati i libretti di *Semira*, *Ero e Leandro* e *Basi e bote*. È inoltre stato avviato lo studio delle carte inerenti al *Nerone*, divise fra l'Istituto per il Teatro e il Melodramma, l'Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini e il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, in particolare si è proceduto con una descrizione alta dell'archivio che prendesse in esame le cartelle e le buste in esse condizionate. Al fine di produrre tale descrizione è stato necessario redigere dei file excel che ricostruissero la struttura dell'albero archivistico, dando di questo un'immagine coesa e coerente. A partire quindi dagli inventari prodotti dalla dottoressa Federica Riva e dal professor Emanuele d'Angelo, in seguito aggiornati dal professor Carlo Lo Presti, la dottoressa Linda Baldassin è stata incaricata per quanto concerne la produzione dei sopraccitati excel necessari all'importazione dei dati all'interno della banca-dati condivisa.

Come è avvenuto a Venezia, anche il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma ha attivato un bando pubblico per selezionare un borsista incaricato di realizzare la catalogazione degli appunti per il *Nerone*. La selezione è stata espletata il giorno 11 dicembre 2018 da una commissione formata dai professori Marco Capra, Carlo Lo Presti e Federica Riva, ed è risultata vincitrice la dottoressa Paola Camponovo, cui è stato attivato un contratto per tre mesi, a partire dal 21 gennaio 2019. Inoltre, in vista dell'affidamento dei materiali a ditte esterne per la digitalizzazione, è stato necessario commissionare una perizia per determinare il valore, anche ai fini assicurativi, delle singole cartelle componenti il fondo degli

appunti per il *Nerone*. E' stata quindi incaricata della perizia la dott.ssa Laura Nicora, che ha esaminato le carte parmensi in sede.

Contestualmente al lavoro che riguarda nello specifico il *Nerone*, è stata avviata a Parma la catalogazione in SBN della biblioteca personale di Arrigo Boito conservata nello Studio Boito del Museo storico "R. Barilla" del Conservatorio. Scopo della catalogazione era anche la rilevazione delle numerose annotazioni apposte da Boito sui suoi libri. Tali annotazioni costituiscono una preziosa testimonianza del suo metodo di lavoro e andranno messe in relazione con gli appunti per il *Nerone*, conservati nello stesso Studio.

Sono state quindi individuate due cooperative che offrirono un servizio specialistico di catalogazione del libro antico (Le macchine celibi di Bologna) e del libro moderno e degli spartiti musicali (Le pagine di Ferrara). In questo modo è stato possibile avviare in parallelo la catalogazione delle diverse tipologie di materiale librario. Le dottoresse Angela d'Elia (libro moderno e musica) e Federica Biancheri (libro antico) hanno quindi iniziato il lavoro di catalogazione e di immissione delle schede sull'OPAC parmense alla fine del mese di novembre 2018. Allo stato attuale il lavoro di catalogazione del libro antico è stato completato, con l'immissione di 266 titoli in SBN, mentre quello sul libro moderno e della musica, assai più consistente, è a buon punto e ha portato all'immissione di 670 titoli in SBN. Nel corso del lavoro di catalogazione è stata rilevata la presenza di numerosi opuscoli e partitine rilegate insieme e inventariati con un solo numero d'inventario. Questo ha portato a sottostimare il numero complessivo dei libri da catalogare: sarà quindi necessario chiedere un'integrazione del contratto con la cooperativa Le pagine di Ferrara, per completare il lavoro di catalogazione.

Contestualmente ai progetti avviati presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma, il professor Marco Capra è responsabile per la costruzione di una base-dati degli articoli su Arrigo Boito.

In forza della Convenzione stipulata tra il Comitato Nazionale e l'Università degli Studi di Parma, il 4 dicembre 2018 sono state espletate le procedure di valutazione comparativa per il conferimento delle seguenti borse di ricerca: "Ricezione di Arrigo Boito: ricerca e spoglio delle fonti periodiche (1860-1918)" e "Ricezione di Arrigo Boito: ricerca e spoglio delle fonti periodiche relative a *Nerone* (1924)". La prima, della durata di 4 mesi, è rivolta alla evidenziazione della immagine mediatica e della ricezione critica di Boito attraverso la costituzione di una base-dati aperta alla pubblica consultazione; il progetto consiste nella ricerca applicata alla ricognizione, allo studio e alla selezione delle fonti periodiche (italiane, in particolare) dal 1860 al 1918, nella definizione delle procedure di spoglio, catalogazione e indicizzazione delle fonti stesse, e nella loro applicazione. Mentre la seconda, anch'essa della durata di 4 mesi, pur partendo dalle medesime istanze si concentra su fonti utili a definire contesto, gestazione, esecuzione, ricezione del *Nerone*, ultima opera di Boito rappresentata postuma nel 1924. La commissione formata da i professori Marco Capra (presidente), Paolo Russo e Alberto Salarelli ha dichiarato vincitrici delle borse in oggetto le dottoresse Daria Cantarelli e Raffaella Carluccio. Entrambe hanno preso servizio il 16 dicembre 2018. Si è scelto di iniziare da *Mefistofele*, assumendo quali ovvi punti di riferimento le prime rappresentazioni delle varie versioni. In attesa di individuare la forma della base-dati che sarà collocata nel portale del Comitato, lo spoglio è stato effettuato utilizzando Microsoft Excel.

## **REALIZZAZIONE DEL LOGO DEL COMITATO**

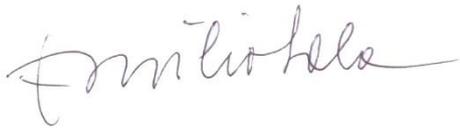
L'Istituto per il Teatro e il Melodramma, in accordo con i membri del Comitato, si è occupato di individuare e di commissionare al grafico Andrea Codolo dello studio "Bruno" la realizzazione di un logo che rappresentasse graficamente lo stesso. Tale logo è stato disegnato a partire dall'autografo di Arrigo Boito e racchiude in estrema sintesi le motivazioni che hanno portato all'istituzione del Comitato.

## PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SITO INTERNET DEL COMITATO

L'Istituto per il Teatro e il Melodramma, in accordo con i membri del Comitato, si è occupato di affidare alla società Mind@ware S.r.l. la creazione del sito internet dedicato ad Arrigo Boito. Il sito, il cui dominio è [www.arrigoboito.it](http://www.arrigoboito.it), si compone di sei differenti sezioni: chi siamo, Arrigo Boito, attività, amministrazione trasparente, archivio, bacheca e contatti.

Dopo aver seguito la pubblicazione del sito, è stato necessario occuparsi del suo costante aggiornamento, in particolare per quanto riguarda la sezione dedicata alle attività, nella quale si dà notizia di tutti gli appuntamenti promossi dal Comitato Nazionale.

Il Presidente  
Prof. Emilio Sala



Il Segretario Tesoriere  
Dott. Andrea Erri

